

Rivera regge un tempo, bianconeri validi sino alla fine a Juve sbagliata, Milan M.C.



Bettega anticipa Albertosi e indirizza di testa a Capello ma il tiro al volo del centrocampista bianconero finirà fuori

Reti di Bettega, Benetti e Anastasi - Più netto di quanto indica il punteggio, comunque, il merito dei torinesi - Albertosi fortissimo, e "graziato" da imprecisioni di Bettega, Capello, Damiani e Causio - La sostituzione di Anastasi

La Juventus vince soffrendo, ma vince. Un passo avanti nei confronti della gara d'avvio a Bologna, dove in mano ai giocatori ed ai tifosi bianconeri era rimasta solo la rabbia. Il Milan ha retto un tempo, sino a quando la cura-Giagnoni ha tenuto su Rivera...

Causio ha ricattato con la Piegrota conclusiva le pause avute nella parte centrale del match. Bettega ha dato il solito ottimo appoggio sul piano della manovra...

reazioni del genere mettono chiaramente in difficoltà il compagno che subentra, e José davvero non merita di veder aggravato il già inevitabile disagio che avrebbe chi entra in campo quando la partita è alle ultime battute.

Table with 2 columns: Juventus 2 and Milan 1. Lists players and their positions.

Arbitro: Gialluisi. Gol: 21' Bettega, 33' Benetti, 57' Anastasi

DOV'È L'ERRORE? FURINO RIVERA Cose d'altri tempi

È una guerra personale, una specie di guerra dei cent'anni senza capo né coda, già si diceva qualche stagione fa quando, ricercando la chiave di Juventus-Milan, si finiva sempre per concentrare lo sguardo su quello scontro. Però erano altri tempi. Allora Gianni Rivera era un semidio della palla rotonda, il faro della squadra, il padrone del centrocampo con diversi portatori d'acqua al suo servizio...



L'arbitro Gialluisi, Rivera e Furino

condito di piccante pepe e di appetitose pieghe polemiche, ma sempre divertente (secondo i rispettivi punti di vista) per gli spettatori. Erano altri tempi; e il fatto che puntualmente, anche ieri, Rivera e Furino si siano ritrovati a ballare il tango nei modi e dei giorni andati, indica che il calcio italiano è rimasto un inguaribile conservatore nonostante i propositi libertari che tecnici e giocatori s'erano concessi all'indomani del campionato del mondo.

Il Milan reclama due rigori

Battibecco Buticchi-Spinosi - Giagnoni: "Meritavamo il pareggio, ma si sono allentate alcune marcature" - L'autocausa di Bet per i due gol bianconeri - Rivera non parla - Monetine per l'allenatore rossonero all'uscita dallo stadio

Alla fine della partita, il Milan recrimina sulla mancata concessione di due rigori. «Su almeno uno», dice Giagnoni, «i ragazzi giocano, quello per l'atterramento di Chiarugi da parte di Gentile mentre il nostro giocatore in piena area si stava rialzando per prendere la palla».



Chiarugi, sempre «bollente», ha fatto il suo show anche ieri a Torino: nel secondo tempo del match contro la Juventus, protestando per una entrata di Gentile da lui considerata troppo dura, visto che l'arbitro Gialluisi non gli dava retta si è rivolto al guardalinee. Una protesta magari pittoresca («Guardalinee, ci vogliono gli occhiali») ma che difficilmente gli verrà perdonata. Il collaboratore del direttore di gara infatti ha immediatamente controllato l'orologio. Il gesto di Chiarugi è finito nel rapporto sulla partita. Il rossonero verrà squalificato?

betto non ha concesso, «Gentile dice: alloni - ha agguistato Chiarugi in piena area. Motivò ha deviato volontariamente la palla con un braccio». Gli chiedono che cosa gli tiravano mentre rientrava negli spogliatoi, «Sassi e pozzi di legno» - risponde - «Non capisco perché i giocatori rossoneri si addossano la responsabilità per il primo gol della Juventus. La deviazione di Bettega - afferma Albertosi - è stata intercettata da Bet che mi ha spazzato».

Anastasi chiede scusa

Il giocatore non aveva gradito la sostituzione con Altafini - Negli spogliatoi chiarificazione con Parola - Elogi del trainer a Spinosi - Zoff: "La mia non è stata una patera" - I complimenti di Boniperti

Trentunesimo della ripresa. Parola fa spogliare Altafini per sostituire Anastasi che, cinque minuti prima, aveva ricevuto un colpo al basso ventre in un scontro con Zecchini ma si era subito ripreso. La mossa di Parola sorprende Anastasi che protesta, e restia a lasciare il campo e si abbandona ad un gesto di protesta verso la panchina - meno clamoroso di quello di Chinaglia a Monaco nei confronti della Rai.

Ycpalek ha spiato l'Hibernian

Cestmir Ycpalek è rientrato ieri sera da Edimburgo, con notevole successo. Ha segnato all'Essex di Londra, dove aveva spiato l'Hibernian, prossimo avversario della Juventus in Coppa UEFA, contro il Motherwell. Ha vinto nettamente l'Hibernian per 5-2. «Il punteggio tematico», dice Ycpalek, «non deve suscitare troppa impressione data la differenza di valori esistente in campo tra le due formazioni: l'Hibernian è terzo in classifica, preceduto, nell'ordine dal Rangers e dal Celtic, mentre il Motherwell è penultimo. Alla fine del primo tempo l'Hibernian era già in vantaggio per 5-1 e nella ripresa non ha forzato, altrimenti il risultato sarebbe stato ancora più largo».

Bruno Bernardi

L'Hibernian è una buona squadra - precisa Ycpalek - sia come gioco collettivo sia come individualità. Sono alcuni elementi che avevano fatto parte del 22 a Monaco con la Scozia. Attualmente l'unico "nazionale" è il terzino destro Blackey, il centrocampista Stanton è quello che mi ha impressionato di più. La Juventus, potenzialmente, può vincere contro qualsiasi avversario. Comunque non sarà facile contro questi scozzesi ricchi di ritmo».

Bruno Bernardi

«No, Rocco è mio amico». Prima della partita Bernardi, contrariamente alle sue abitudini, non si era recato negli spogliatoi per salutare gli allenatori. «L'atto» - ha spiegato - «per evitare che qualche giocatore, vedendomi, si ammorzasse». Insomma è un Bernardi diverso quello che abbiamo visto ieri al Cornusano, specie dopo le ultime polemiche sollevate da Rocco e Vignola nel corso di un vertice del comitato. Abbiamo visto un Bernardi che abbiamo visto ieri al Cornusano. Allo scopo di evitare squallidi e dannose polemiche, Bernardi interverrà un vertice dei trainers. Nei giorni scorsi avrebbe voluto avere un colloquio chiarificatore con Rocco, ma non gli è stato possibile incontrarlo. «Prima o poi», ha detto Bernardi, «ritroveremo e ci spiegheremo».

Advertisement for '20 ORE' language courses. Text: 'DAL 3 NOVEMBRE UNA DOMENICA POMERIGGIO DIVERSA SOLO BASKET PALAZZO DELLO SPORT PARCO RUFFINI ORE 17,30'. Includes logo for '20 ORE' and 'Globe Master'.